



Ministero dell'Istruzione e del Merito
STITUTO COMPRENSIVO SONDRIO "CENTRO"

Via Colombaro 8 – 23100 SONDRIO - Tel. 0342 213520

Cod. Meccanografico SOIC81900B - Cod. Fisc. 93020740143

Codice Univoco per la fatturazione elettronica: UFRC9A

e-mail: soic81900b@istruzione.it – soic81900b@pec.istruzione.it – <https://www.icsondriocentro.edu.it>

REGOLAMENTO GRUPPO di LAVORO per l'INCLUSIONE (G.L.I.)

ALLEGATO M DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 9 del 21 dicembre 2021

Art.1 – Composizione

Presso il nostro Istituto, conformemente all'art. 15 comma 2 della legge quadro 5/02/1992 n. 104, alla legge 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico, al D.M. 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", al D.Lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'art. 1 c. 180 e 181 della L. 107/2017", al D.Lgs. 96/2019 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66", viene costituito il Gruppo di Lavoro per l'inclusione, il cui compito, oltre a quello di collaborare all'interno dell'istituto alle iniziative

educative e di integrazione che riguardano studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con disturbi evolutivi specifici (DES), si estende alle problematiche relative a tutti i BES.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, inoltre, ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione, nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

Il G.L.I. d'Istituto è nominato e presieduto dal Dirigente scolastico, ed è composto da:

- Funzione strumentale Inclusione
- Docenti curricolari (uno per classe/sezione dove è presente l'alunno con disabilità)
- Rappresentante NPIA
- Personale ATA

Il Gruppo di lavoro, in relazione alle tematiche affrontate in ciascuna seduta, potrà essere integrato con esperti del settore e rappresentanti di Enti e Associazioni operanti sul territorio. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto dei genitori e può avvalersi della consulenza dei rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nell'inclusione scolastica

Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con il GIT di cui al comma 4 e con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Art.2 – Convocazione e Riunioni

Il GLI dura in carica un anno scolastico. Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico e presiedute dallo stesso o da un suo delegato. Gli argomenti trattati e le decisioni deliberate, assunte a maggioranza dei componenti, vengono riportati in appositi verbali. Il GLI si può riunire in seduta:

- Plenaria, con la partecipazione di tutti i componenti;
- Ristretta, con la sola presenza degli insegnanti e/o di esperti;
- Dedicata, con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno: in quest'ultimo caso il GLI è detto operativo (GLO) ed è convocato per gli incontri di verifica tra i docenti, la famiglia, gli operatori sanitari e sociali.

Art.3 – Competenze

3.1 Il GLI d'Istituto presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni attraverso l'attuazione degli interventi idonei a favorire un adeguato processo di inclusione.

L'azione del Gruppo di lavoro per l'inclusione può essere riassunta in competenze di tipo organizzativo, progettuale e valutativo e consultivo. A queste si aggiungono le competenze riportate nella C. M. n. 8 del 6/03/2013.

3.2 Competenze di tipo organizzativo

3.2.1 Analizza la situazione complessiva dell'Istituto: numero di alunni con disabilità, tipologia delle disabilità, classi coinvolte.

3.2.2 Individua i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi.

3.2.3 Individua i criteri per la gestione delle risorse personali: pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici; reperimento di specialisti e consulenze esterne; ecc.

3.2.4 Definisce le modalità di passaggio e di accoglienza degli alunni con disabilità nei successivi ordini di scuola e individua la gestione e il reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione).

3.2.5 Censisce le risorse informali (volontari, famiglie, alunni, competenze non ufficialmente riconosciute, ecc.).

3.3 Competenze di tipo progettuale e valutativo:

3.3.1 Collabora alla formulazione di progetti per la continuità fra ordini di scuola.

3.3.2 Individua e valuta progetti specifici per gli alunni disabili, in relazione alle tipologie.

3.3.3 Formula progetti relativi all'organico (ad esempio, per la riduzione del n. alunni nelle classi che ospitano alunni con disabilità).

3.3.4 Formula proposte per la formazione e l'aggiornamento del personale, anche in una prospettiva interistituzionale.

3.3.5 Verifica che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa.

3.3.6 Propone l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici per gli alunni con disabilità o per i docenti che se ne occupano, compatibilmente con le esigenze di bilancio.

3.4 Competenze di tipo consultivo:

3.4.1 Assume iniziative di collaborazione e tutoring fra docenti

3.4.2 Effettua il controllo interistituzionale nel corso dell'anno.

3.4.3 Assume iniziative per la documentazione e la costituzione di banche dati.

3.5 Competenze previste dalla C. M. n.8/2013

3.5.1 Fermo restando quanto previsto dall'art. 15 comma 2 della L. 104/92, i compiti del Gruppo di lavoro per l'Inclusione si estendono alle problematiche relative a tutti i BES.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (in sigla GLI) svolge le seguenti funzioni:

- rileva e monitora gli alunni anche con Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola.
- raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione.
- effettua focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.
- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola.
- raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli Gruppi di Lavoro Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai fini della definizione dei Piani educativi individualizzati
- elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da sottoporre al Collegio dei docenti entro il mese di giugno.
- costituisce l'interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.).
- propone al Collegio dei docenti, all'interno del Piano Annuale per l'Inclusività, una programmazione di attività e di obiettivi da perseguire nel successivo anno scolastico.
- verifica il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività programmate all'interno del Piano Annuale per l'Inclusività.

Art. 4. – Competenze della funzione strumentale per l'Inclusione - Referente del GLI

4.1 La Funzione Strumentale, referente GLI d'Istituto, si occupa di:

- presiedere, su delega del Dirigente scolastico, le riunioni del GLI d'Istituto;
- collaborare col Dirigente scolastico alla elaborazione dell'orario degli insegnanti di sostegno, sulla base dei progetti formativi degli alunni e delle contingenti necessità didattiche- organizzative;
- partecipare a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti l'inclusione.
- 4.2 La Funzione Strumentale ha, altresì, il compito del coordinamento di azioni relative a:

- analisi della situazione complessiva riguardante l'inclusione scolastica;
- analisi delle risorse sia umane che materiali presenti nell'Istituto e supporto agli organi competenti per le determinazioni relative all'organico e il reperimento di specialisti e consulenze esterne;
- attivazione di rapporti con gli Enti Locali, ASL, Provincia e Associazioni e confronto interistituzionale, coordinandosi con gli atti propri della Dirigenza;
- verifica periodica e monitoraggio degli interventi adottati dall'istituto;
- formulazione (in stretto raccordo con le altre F.S.) di proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, anche nell'ottica di corsi integrati per il personale delle scuole, delle ASL e degli Enti Locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati;
- supporto agli organi competenti circa le modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di Bisogni Educativi Speciali, gestione e reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione, ecc.);
- predisposizione della modulistica in uso circa la documentazione di cui al DPR 24/02/94 (PEI per la disabilità), e alla L. 53/2003 e L. 170/2010 (PDP per gli altri bisogni educativi speciali) e di uso corrente relativa alla didattica;
- censimento delle risorse informali (volontari, famiglie, alunni, competenze non ufficialmente riconosciute, ecc.);
- supporto (in stretto collegamento con le analoghe attività della F.S. d'Istituto) agli organi competenti circa la formulazione di progetti per la continuità fra ordini di scuola;
- collaborazione e tutoring ai docenti.

Art. 5. – Competenze della Commissione Inclusione

La Commissione Inclusione è un Gruppo di lavoro "tecnico" formato dal Referente GLI, dalla Funzione Strumentale per l'inclusione, dagli insegnanti di sostegno.

La Commissione si configura come sottogruppo del GLI, da cui accoglie richieste e proposte, con compiti di pianificazione, progettazione e monitoraggio delle attività inerenti l'inclusione, oltre ad occuparsi degli aspetti che più strettamente riguardano le attività

didattiche e tecniche dei Consigli di classe e dei gruppi dei docenti in cui sono presenti alunni con BES (modelli PEI e PDP, strategie didattiche, segnalazione casi critici, ecc.).

Tale gruppo si riunisce:

- nel mese di settembre per pianificare gli interventi didattico - pedagogici e per elaborare proposte di inclusione per l'anno in corso da proporre al GLI o ai vari enti istituzionali;
- nel mese di gennaio per monitorare le attività in itinere;
- nel mese di maggio per pianificare le attività di continuità e accoglienza per l'anno successivo, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e le attività da proporre al GLI o ai vari enti istituzionali;
- durante l'anno, se necessario.

Art.6. – Competenze dei Consigli di classe e Team

I Consigli di classe per quanto concerne gli alunni disabili, in situazione di difficoltà di apprendimento e in situazione di Bisogni Educativi Speciali devono:

- discutere e approvare il percorso formativo (semplificato o differenziato) più opportuno per l'alunno;
- redigere il PDP e il PEI, congiuntamente agli specialisti sanitari e con la collaborazione dei genitori;
- essere informati su tutte le problematiche relative all'alunno per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
- essere informati delle procedure previste dalla normativa.

Art.7. – Competenze dei docenti per le attività di sostegno

I docenti per le attività di sostegno devono:

- informare gli altri membri del Consiglio di Classe sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa;
- redigere il PEI in versione definitiva;
- seguire l'attività educativa e didattica degli alunni con disabilità a loro affidati, secondo le indicazioni presenti nei relativi PEI;
- mediare, in collaborazione con il Coordinatore di classe, le relazioni tra il Consiglio di Classe e la famiglia dell'alunno con disabilità;

- relazionare sull'attività didattica svolta per gli alunni con disabilità e su qualsiasi problema che emerga rispetto all'integrazione scolastica;
- partecipare agli incontri di GLO e documentare con appositi verbali gli argomenti trattati e le decisioni assunte.

Art. 8. – Competenze dei singoli docenti curricolari

I singoli docenti che seguono alunni con disabilità, oltre a quanto descritto nell'art. 7, devono:

- contribuire, in collaborazione con l'insegnante di sostegno, all'elaborazione del PEI;
- seguire per gli alunni con disabilità le indicazioni presenti nei PEI relativi riguardo agli obiettivi, alle metodologie e attività e alle modalità di verifica e valutazione;
- segnalare al Coordinatore di classe, all'insegnante di sostegno e al Referente del GLI qualsiasi problema inerente l'attività formativa che coinvolga gli alunni con disabilità;
- partecipare agli incontri di verifica con gli operatori sanitari. I singoli docenti oltre a quanto stabilito negli articoli precedenti, devono segnalare al Coordinatore di classe, all'insegnante di sostegno o al Referente del GLI qualsiasi problema inerente l'attività formativa che coinvolga alunni con disabilità certificate o disturbi specifici di apprendimento.